

Nuovi poveri, a rischio il ceto medio

Aumento del 7,2% in un anno, gli assistiti ora sono quasi 33mila

PESCARA. Sono in aumento i poveri in Abruzzo. Nel 2011 il numero di coloro che vivono in condizioni di disagio e che sono assistiti dal **Banco Alimentare** è salito a 32.920 rispetto ai 30.713 del 2010. L'incremento è stato del 7,2 per cento. I dati sono forniti dall'associazione che svolge la sua opera mediante 193 strutture convenzionate, cinque in più dell'anno scorso, e dove sono stati distribuiti 2.188.473 kg di prodotti rispetto ai 1.910.837 dell'anno precedente, con un incremento pari al 14,5 per cento.

Il **Banco Alimentare** dell'Abruzzo è una realtà che ha sede in via Celestino V a Pescara, e che quotidianamente raccoglie da aziende agroalimentari, grande distribuzio-

ne e Agea (Agenzia per erogazioni in agricoltura) le eccedenze alimentari e le distribuisce ai poveri mediante una rete composta da associazioni di volontariato, parrocchie, caritas, enti assistenziali, case famiglia, mense dei poveri.

«Sono numeri che da un lato testimoniano il progressivo aumento di condizioni di povertà in Abruzzo, che indebolisce ogni giorno di più quello che un tempo era il "ceto medio", è il commento di **Luigi Nigliato**, presidente del **Banco Alimentare** dell'Abruzzo, «dall'altro, parlano della crescente sensibilità di aziende agroalimentari e grande distribuzione, che hanno capito l'importanza di combattere lo spreco donan-

do le eccedenze e partecipando ad una azione sociale di bene. In questo senso», aggiunge Nigliato, «la catena della solidarietà abruzzese diventa ogni anno più rodata, a beneficio di tutti».

Il 2011 sarà per il **Banco Alimentare** dell'Abruzzo un anno di lavoro intenso, che si è aperto con una buona notizia: la stipula di un accordo con Vega Prefabbricati, azienda di Controguerra (Teramo) che produce prefabbricati, e che per ogni contratto stipulato devolverà una somma al Banco, sostenendone le attività. Questo accordo si aggiunge a quello sottoscritto in passato con la società editoriale M&N Service nell'ambito del marketing sociale Abruzzo.

Ma in programma vi sono anche altre iniziative. Mercoledì 23, ad esempio, durante la trasmissione «Le Iene» in onda su Italia 1 alle ore 21, verrà presentato il progetto «Nutriamo la speranza», a cura della Fondazione **Banco Alimentare**. Il Banco dell'Abruzzo, che è una delle sedi locali coordinate proprio dalla Fondazione, invita tutti a sostenere l'iniziativa inviando un sms solidale al numero che verrà indicato durante la trasmissione. Il 5 aprile, poi, sarà la volta dello spettacolo «La penultima cena», monologo di **Paolo Cevoli** di Zelig, al teatro Massimo di Pescara: il ricavato sarà devoluto al Banco dell'Abruzzo. (cr.re.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.ecostampa.it

I dati diffusi dal **Banco Alimentare**
Cresce la sensibilità da parte delle aziende che offrono il loro aiuto

GLI EFFETTI DELLA CRISI

I POVERI IN ABRUZZO



Presidente **Luigi Nigliato**



32.920
poveri assistiti

+ 72%
incremento rispetto al 2010

2.188.473 kg
di prodotti distribuiti

FONTE: BANCO ALIMENTARE ABRUZZO